

Catalogo 2021

V° 

Assteas
Premio
international
internazionale
prize
Assteas



LE MUSE DANZANO TRA NOI

Quando gli dei olimpici, sopraffatti dal tempo e dagli uomini, lasciarono il mondo a vantaggio di nuove divinità nate nelle terre arse dell'Oriente, le Muse, eleganti compagne di Apollo, restarono a ricordarci lo stupore e la meraviglia delle Arti. Il Museo, fin dalla sua antica etimologia di luogo sacro alle Muse, accoglie le espressioni più profonde e creative dell'animo umano e resta la dimora di opere e oggetti che hanno attraversato i secoli, portando fino a noi le storie e le visioni degli umani che li hanno prodotti.

Il Museo archeologico del Sannio Caudino conserva uno dei reperti più significativi degli antichi dei e dell'arte umana votata alla narrazione del loro mito: il cratere di Europa, rapita da Zeus sotto sembianze di un bianco toro, firmato dal ceramografo Assteas, vissuto nel IV secolo a.C. a Paestum, città chiamata Poseidonia dai Greci che la fondarono, in onore del dio del mare. Ma Assteas non è solo. Il suo capolavoro è circondato nel Museo da innumerevoli e bellissimi vasi figurati che parlano di altri personaggi e racconti del mito classico, oltre che degli anonimi artisti che li realizzarono. Ogni Museo è capace di reinventarsi e rigenerarsi nel racconto delle sue opere e delle storie ad esse legate. Il confronto è ancora più efficace e fruttuoso sul piano della creatività, dell'immaginazione e della fascinazione se nell'antica dimora delle Muse entrano gli artisti del nostro tempo. Sorretto da questa convinzione, il Museo archeologico del Sannio Caudino, in collaborazione con il Parco Regionale del Taburno Camposauro e il Comune di Montesarchio, apre le sue porte agli artisti della V edizione del Premio Assteas. Le loro opere, come quelle antiche, hanno la capacità di rigenerarci e, cosa non trascurabile, ci confortano nell'idea che, ieri come oggi, le Muse danzano tra noi.



Antonio Salerno
Direttore del Museo Archeologico del Sannio-Caudino



LA NATURA ESPRIME ARTE

Il parco regionale del Taburno Camposauro si è fatto ‘musa ispiratrice’ degli artisti che partecipano alla V edizione del premio internazionale ASSTEAS. Una magnifica occasione per rappresentare l’area protetta attraverso l’arte.

La straordinaria bellezza del Parco non può che essere metafora della sintonia tra arte e natura: il patrimonio culturale di un territorio è rappresentato dalla perfetta sintesi tra patrimonio ambientale, memoria e tradizioni collettive, e produzione artistica.

L’area protetta ha molto da raccontare e per la provincia di Benevento, è un simbolo e allo stesso tempo un luogo vivo. È la casa di tutti gli appassionati della montagna e sono sicuro che il Premio Internazionale ASSTEAS rappresenterà un motivo di riscoperta del nostro Parco anche per tutti gli esperti e gli appassionati di arte, che tra le nostre montagne proveranno la stessa meraviglia che si avverte di fronte ad un capolavoro.

Essere alla guida dell’Ente Parco è insieme un privilegio e una responsabilità. Nascere in un luogo ricco di bellezza è un dono: a chi lo ha ricevuto spetta conservarlo, valorizzarlo e rispettarlo, esattamente come fosse un’opera d’arte. Ed è con questo spirito che l’Ente Parco ha deciso di sostenere il Premio Internazionale ASSTEAS che quest’anno si svolgerà per la prima volta presso il Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino.

Questo catalogo raccoglie le immagini delle meraviglie artistiche che saranno esposte dal 22 al 30 maggio presso il Museo, e vuole essere una testimonianza, anche per quanti non potranno visitare la mostra di persona, del grande lavoro e della profonda passione che hanno animato gli artisti nel realizzare le opere in concorso.

Si tratta di un evento che contribuisce sia alla valorizzazione del nostro parco naturale e delle bellezze ambientali presenti, sia alla divulgazione della nostra storia e cultura.



Costantino Caturano
Presidente Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro



DEUS SIVE NATURA

E' un'espressione latina molto nota che indica "Dio ossia la Natura" ed è stata formulata dal filosofo Baruch Spinoza nell'ambito di una riflessione sull'esistenza e sta a significare che l'identità di Dio è riferibile alla Natura, intesa come espressione dell'esistenza e per certi versi di Dio stesso.

Ho voluto iniziare questo catalogo con questa riflessione in quanto mai come in questo periodo c'è bisogno di *fede e di natura*. Non voglio addentrarmi nel valore della *fede* essendo espressione del singolo e molto personale, ma parlerò della *natura* che fintanto esiste, siamo certi che esisterà la vita, anche quella umana.

La natura e l'ambiente sono da sempre grandi riferimenti per il mondo dell'arte e rappresentano anche il tema di questa quinta edizione del premio internazionale Assteas per ceramica ed arti plastiche; ogni artista ne ha prodotto in opera una qualificata rappresentazione a voler rimarcare la grande importanza.

L'arte vuole evidenziare stavolta i gravi danni che subisce l'ambiente e che sette grandi istituzioni, fra le quali Nasa e Esa, hanno misurato attraverso le immagini satellitari notando i cambiamenti durante la pandemia in termini di qualità e stato dell'aria, delle acque e dei manti nevosi. Sono bastate poche settimane per avere dei mutamenti sostanziali in pratica noi, a causa del lockdown, abbiamo smesso di muoverci e la natura ha ripreso il suo spazio, molto più velocemente di quel che era lecito aspettarsi. Dalle documentazioni fotografiche satellitari nel progetto Earth Data Covid-19 della Nasa sembrano dimostrare questo: sono bastate alcune settimane di lockdown perché l'inquinamento atmosferico diminuisse di un terzo e la qualità dell'acqua e dell'aria migliorasse di oltre il 40 per cento.

L'uomo è fonte di grande danno per la natura e l'ambiente per cui dobbiamo cambiare velocemente i comportamenti dannosi ed inquinanti e **l'arte può dire la sua attraverso le opere che possono condizionare il mondo, far crescere le coscienze e determinare i giusti comportamenti.**

E' un impegno che deve coinvolgere tutti per un fine unico: "migliorare il mondo"; in fondo la natura e l'arte sono espressioni di bellezza e di vita.



Maurizio Caso Panza
Presidente Premio Internazionale Assteas



*"Vedo che la natura mi parla mi dice qualcosa che io trascrivo come stenografassi. In questa stenografia possono esserci parole indecifrabili, errori o lacune, ma qualcosa è rimasto di ciò che hanno detto quel bosco, quella spiaggia, quella figura."
(V. Van Gogh)*

L'ambiente naturale si rivela esteticamente a chi lo osserva e contempla con sentimento, all'artista che si rivolge ad esso senza uno scopo pratico, godendone liberamente per il semplice fatto di esserne parte.

Ciò che è normalmente utile o inutile, benevolo o ostile, diviene all'occhio dell'artista, grande, sublime, bello.

La natura possiede un'essenza fluttuante che, seppur legata all'attenzione dell'osservatore sensibile, senza la mediazione estetica è destinata a svanire.

Allora, la poesia e l'arte assumono il compito di interpretare la Natura in rapporto con l'uomo sensibile e di rappresentarlo sul piano estetico, tanto più se la stessa Natura, con la sua forza e la sua materia, diventa oggetto di studio scientifico, di utilizzazione e sfruttamento tecnico.

"Quanto accade sul piano estetico trova il proprio fondamento non nella soggettività chiusa in sé ma in una oggettiva necessità di indurre a portare alla luce e di rappresentare ciò che altrimenti svanirebbe dalla parola e dallo sguardo" (R.M. Rilke).

Ritengo che le opere degli artisti in gara, non soltanto scaturiscono da una tale "oggettiva necessità" ma adempiono anche al gravoso compito di cogliere e fissare quanto la natura è un grado di esprimere.



Emilio Bilotta
Direttore Artistico



ASSTEAS, OVVERO DELLA MERAVIGLIA

Il “Premio Assteas” è ispirato al famoso ceramografo che, conscio delle sue straordinarie capacità artistiche, era uso firmare i suoi preziosi vasi databili intorno al IV secolo a.c. La fiorente e superba Paestum la sua patria, l’artista lega la sua fama ad un’opera celeberrima ovvero il cratere del “Ratto di Europa” destinato a contenere il vino temperato nei ricchi simposi di un’aristocratica famiglia caudina. Lo stile dei vasi attici è alla base della ricerca di Assteas, ma appare originale ed innovativa la forza del disegno a figure rosse, la bellezza della composizione, l’accuratezza dei dettagli, l’intensità drammatica nell’azione dei personaggi e l’attenta, quasi lirica, interpretazione del mito. Il vaso di Europa era stato rinvenuto nei primi anni Settanta del Novecento a Sant’Agata de’Goti, in provincia di Benevento, città sorta sulle rovine dell’antica Saticula durante dei lavori di scavo urbano e, dopo molte peripezie, ritornato nel Sannio. Nei suoi settanta centimetri di altezza si sviluppa, frontalmente, l’immagine della bella Europa, figlia di Agenore, re di Tiro, che con la mano sinistra fissa il velo mosso dal vento, mentre con l’altra si trattiene alle corna del toro bianco nel quale Zeus si è trasformato per rapirla e portarla con sé verso Creta, attraversando le acque del Mediterraneo dimora di Scilla e Tritone. Sulla testa della principessa fenicia, esibente un decorato chitone impreziosito da perle bianche, vola Pothos, incarnazione del desiderio erotico, con le ali dispiegate mentre, con un ramoscello fiorito, asperge profumi da una coppa. Il registro superiore riporta, nel riquadro di sinistra, Zeus nelle sue sembianze divine, la personificazione di Creta ed Hermes protettore dei viaggiatori, mentre a destra Eros, Adone e Afrodite, tutte figure indicanti l’amore. Sul retro un corteo formato da Menadi e Satiri tra i quali spicca Sileno, guidato da Dioniso che, al centro, stringe il tirso e due uova simbolo di rinascita. Assteas raffigura il tiaso a passo di danza, posseduto dall’ebbrezza ipnotica e dall’estasi coreutica nella quale anche il dio Pan, alla destra di Dioniso, partecipa.

Dunque, nulla di più pertinente che creare e continuare un Premio dedicato alla ceramica e ispirato al maestro vasaio per antonomasia, nel quale celebrare quest’arte tanto antica quanto attuale, legata a principi originari quali la terra, l’acqua e il fuoco, elementi che si legano alla tematica proposta quest’anno agli artisti, ovvero la Natura e l’ambiente.



Antonella Nigro
Direttore Critico



“Chi approfondisce i segreti tesori interiori della sua arte, collabora ammirevolmente a costruire la piramide spirituale che giungerà al cielo.” Wassily Kandinsky

Il tema del concorso è la natura e l'ambiente. Questi concetti si intrecciano. La natura si riferisce alla realtà che ci circonda, allo stato delle cose, ai fatti che è anche sinonimo di ambiente. L'artista, per certi versi è una persona che la natura ha dotato di un dono incredibile, grazie al quale riesce a incantare gli altri. È un uomo estremamente sensibile i cui interessi differiscono da quelli della gente comune. L'artista si impegna a creare un'opera d'arte, ha in mente l'opera stessa alla quale desidera dare la massima perfezione.

Per me, come uomo d'arte, il processo di creazione è importante quanto la ricerca di un'ispirazione. È altrettanto importante il contatto con il destinatario, trovare le adeguate vie di comunicazione. Isolati da un anno a causa della pandemia che si sta diffondendo rapidamente, abbiamo dovuto cercare le nostre soluzioni per sopravvivere a questo periodo difficile. L'arte ci ha portato gioia e ci ha dato speranza in un domani migliore. Questo periodo in cui siamo rimasti chiusi nelle case, negli studi ci ha fatto apprezzare cose che finora non sono state impercettibili o sono state considerate prosaiche. Abbiamo cominciato ad apprezzare ciò che la natura ci ha dato, ovvero il talento che ci aiuta a superare momenti difficili.

In riferimento a tutto ciò presento un'opera, intitolata “La primavera a Venezia” si riferisce a una strada di Venezia rumorosa, tutta allegra. In primavera la gioia è ovunque, con la primavera nasce la speranza per un domani migliore. Sull'affollata Piazza San Marco si sono incontrate loro, le giovani donne. Si sono incontrate per chiacchierare, per passare del tempo insieme senza nemmeno dire niente. I loro volti non sono più coperti da maschere. I colori del vestito di una figura si riferiscono ai colori del mondo in primavera della vita che riprende.

Sono onorata di essere tra gli artisti che intraprendono lo sforzo per creare in un momento difficile per noi e che vogliono condividere le proprie opere con gli altri. In questo modo abbiamo la possibilità di mostrare un pezzo della nostra natura e sensibilità.



Katarzyna Królikowska-Pataraia
Poland. Ul. Ząbkowska 22/24/26 M.139 03-735 Warsaw



Poeti

Graziella Bergantino
Stefania Siani

Artisti in catalogo

Paola Abbondi
Elisabetta Bessi
Marcantonio Bibbiani
Leonildo Bocchino
Daria Bollo
Michelina Camputaro
Elisabetta D'Arienzo
Vincenza D'Arienzo
Felice De Falco
Francesca D'Elia
Fabio Fenzi
Adriana Ferri
Vittorio Fumasi
Gagliardi Marco
Anna Maria Gammaldi
Erminia Guarino
Luigi Marco Iacono
Carmine Lengua
Antonino Maddonni

Laura Marmai
Davide Mirabella
Lucio Monaco
Luciana Napoli
Cosimino Panza
Roberto Paolini
Dino Vincenzo Patroni
Nicola Pica
Maria Cristina Piccirillo
Danilo Rizzi
Andrea Roggi
Ketty Siani
Stefania Siani
Marilena Summa in arte
Mary Piratessa
Mimmo Tripodi
Alfredo Verdile
Vojnic' Renata
Wolf Wanda

NELL'ULIVETO

Non m'importa del mondo lontano
abbandonato tra grigi palazzi
dove il respiro costa fatica
e la gola è di polvere riarsa.
In gran fretta ho lasciato il peso degli affanni
tra antiche mura di pietra e moderno cemento,
tra grovigli di strade,
stressante rumore di traffico,
concitate voci di gente.
All'ombra degli ulivi l'aria è più lieve
con l'odore inebriante di erba
che stilla rugiada
e le foglie degli alberi hanno bagliori d'argento
sotto i caldi riflessi del sole.
Qui voglio fermarmi,
seguire in silenzio temerari voli di uccelli,
cibarmi di olive cadute dai rami
e di pane bagnato d'olio cosparso di sale.
Qui voglio riposare serena nelle notti
illuminate da lucciole e stelle.
I piedi affondati saldamente nella terra
come radici di alberi secolari,
per non smarrirmi mai più,
portata via sulle ali del vento.



Natura in versi

SOSPIRI DI FOGLIE

Sospiri di foglie appena cadute
tra erba bagnata e sassi.
Foglie come vascelli fantasma
In balia dei venti,
soggiogate dalle correnti danzano,
al crepitante suono dell'ammassarsi
e disperdersi in turbinii
di colori bruniti e bronzei.
Come folli demoni si rincorrono,
come bizzarre farfalle
dai notturni colori volano
e finalmente riposano,
dove gli alberi intorpiditi e stanchi,
tendono le loro
scheletriche braccia al cielo
in attesa che la neve
ricopra di bianco
il bruno manto.

Stefania Siani

Paola Abbondi

Anzio (RM), via Leda 31 - www.paolaabbondi.it - p.abbondi@hotmail.it - Cell.3472965238



ROCCE

Anno: 2021

Tecnica : Maiolica, vetro ,cottura 940°

Misure: cm 45 X 40



Paola Abbondi (1954) è artista dal grande curriculum, nasce ad Ascoli Piceno, vive e lavora ad Anzio(RM). Nel 1970 consegue il diploma di Maestro d'Arte presso l'Istituto Statale d'Arte di Fermo. Nel 1972 fa il suo ingresso nel Magistero d'Arte di Faenza, dove frequenta i corsi tenuti dagli artisti Carlo Zauli e Angelo Biancini. Le esperienze formative costituiscono uno stimolo senza eguali per la sua ricerca artistica che la conduce alla vincita di premi e riconoscimenti già a partire dal 1970. Le sue opere sono state esposte in occasione di mostre personali e collettive in Italia e all'estero; attualmente alcune di queste fanno parte dell'esposizione permanente del Museo di Arte e Tradizioni Popolari (Taiwan), Polo Museale Juana Romani (Velletri) Collezione Lucrezia Rubini.



Elisabetta Bessi

Velletri (RM), via dei Corsi nr. 8 - elisabettabessi@gmail.com - Cell.3931389244



Opera raffigurante madre terra che abbraccia sette specie diverse di animali: una volpe che si rilassa tra le sue braccia, un bradipo equilibrista, un cobra che fuoriesce dai capelli, un uccellino appena disceso per riposarsi e una ranocchia, una lumaca e una coccinella che passeggiano sulla sua chioma. Come simbolo della natura alla base sono incisi due alberi, di cui i tronchi bucati per far fuoriuscire la luce del loro interno.

UNICA ANIMA

Anno: 2020

Tecnica : Argilla rossa con smalto bianco lucido, creata al tornio, modellata e incisa

Misure: cm 30 X 10



Elisabetta Bessi, nata a Genzano di Roma nel 1996, vive ed opera a Velletri (RM); da sempre appassionata d'arte, si avvicina alla ceramica da autodidatta ma ben presto inizia a seguire numerosi corsi e workshop con diversi maestri ceramisti. Apprende così tecniche e si cimenta in realizzazioni di opere diverse (lastra, colombino, pizzicata, stampi, modellato, tornio ecc.). Partecipa a numerosi eventi espositivi connessi alla ceramica e nelle sue opere è dominante la necessità di rappresentare la natura in quanto essa stessa è fautrice di vita, che si forgia e prende esistenza proprio da elemento così primordiale quali le terre, base del suo lavoro.



Marcantonio Bibbiani

Montelupo Fiorentino (FI), Via Urbania 3/Q - www.marcantonioibibbiani.it - m.bibbiani@alice.it - Cell. 3356937796.



CRISTO SU RICCIO A DUE TESTE

Anno: 2011

Tecnica : Ceramica

Misure: diam. cm 27



Marcantonio Bibbiani è nato a Pisa nel 1965; vive e lavora a Cascina (Pisa); fa opere in terracotta, ceramica e bronzo, e acqueforti. Quasi subito, poco dopo la laurea in architettura, Marcantonio ha capito che la sua strada sarebbe stata non quella della libera professione di architetto, ma quella della ricerca artistica, a partire dall'acquisizione completa delle tecniche che, avrebbero fatto proprie con il suo intenso desiderio di creare forme non consuete, che andassero oltre le scontate tipologie della produzione ceramica. Marcantonio riesce quindi ad avere più di altri, prima di altri i valori e concetti di grande fascino, di grande libertà con i quali riceve numerosi riconoscimenti e premi venendo apprezzato in eventi nazionali ed internazionali.



Leonildo Bocchino

S. Giorgio del Sannio (BN), Via Ettore Riola, 15 - leonildo@leonildobocchino.it - Cell. 3477284172



SCHEGGIA DEL TABURNO

Anno: 2020

Tecnica : Legno, pietra e resina

Misure: cm 60 X 35 X 25



Leonildo Bocchino è nato e vive in San Giorgio del Sannio (BN). Durante la sua lunga carriera artistica (40 anni) ha esposto in Benevento, Avellino, Caserta, Napoli, Foggia, Grosseto, Cremona, Piacenza, Novara, Parigi, Pompei, Isernia ed in altre città italiane riscuotendo sempre grande interesse di pubblico e plauso di critica. Si sono interessati alle sue opere: G. Lucchi, D. Rea, A. Abbuonandi, G. Bartolini, C. Cassese, F. Morante, A. Varrone, G. Scotti, L. Meccariello, A.V. Nazzaro, G. De Benedittis, P.L. Rovito, M. Buonaguro, A. Cervone, G. Romano, E. Varricchio, C. Caputo, L. Arcari, M. Pedicini e numerosi altri. Ha ricevuto premi e riconoscimenti ed è costantemente citato per le sue ricerche ed i suoi studi.



Daria Bollo

Foglianise (BN) - dariabollo.art@gmail.com



MADRE NATURA

Anno: 2021

Tecnica : Carta, resina, acrilici

Misure: diam. 80 cm



Daria Bollo, nata a Benevento opera e vive in Foglianise (BN). Si avvicina giovanissima all'arte con la riproduzione di opere figurative. Ben presto, al figurativo, aggiunge opere in scultura e modellato in materiali diversi fra loro. Il suo lavoro è tale che anche all'osservatore attento viene dissimulata la vera natura dei materiali che usa. Nelle sue ultime creazioni si denota un impegno nel riciclo di materiali così che l'artista, utilizzando la sua creatività, si pone a tutela dell'ambiente. Dotata di fervida creatività e altrettanta ricerca, ha partecipato a numerose manifestazioni d'arte riscuotendo unanimi consensi e premi. Molto seguita dai collezionisti per il suo fare arte, è presente in collezioni pubbliche e private.



Michelina Camputaro

Faicchio (BN), via Cese Dei Ceci - miky-37@live.it



MAGICHE FORME

Anno: 2019

Tecnica : Scultura realizzata a mano in pasta polimerica, resine ecc.

Misure: cm 45 X 40 X 25



Nata a Piedimonte Matese nel 1974, vive a Faicchio in provincia di Benevento. Fin da piccola seguiva l'arte, il disegno e con la fantasia immaginava la realizzazione di opere complesse. Proprio questo consente da autodidatta ad avvicinarsi al body painting dapprima ammirando le opere di grandi campioni del settore e successivamente esibendosi in face painting e in piccoli eventi. Il successo arriva con il campionato italiano del body painting guadagnando un sesto posto a livello nazionale. Da lì comincia il percorso che ha portato Michela in diversi contest sia nazionali che internazionali di gradi soddisfazioni come il primo premio a livello regionale nel contest di Caserta alla "Tattoo Convention 2018, alla premiazione alla BeneBiennale III edizione e molti altri".



Elisabetta D'Arienzo

Vietri Sul Mare (SA) - elydarienzo@gmail.com - Cell. 3477313803



Un gioco di intrecci si muove avvolgendo l'oggetto, contorti tentacoli fondono il mare con la terra.

Prende anima, distorcendo gli elementi una forma organica che si espande al di fuori del suo corpo quasi volendo soffondere un'aura protettrice, il dentro scorre nel fuori generando un movimento continuo, senza fine né inizio.

SUFFUNDERE

Anno: 2021

Tecnica : Vaso scultura argilla rossa e cristalline.

Misure: cm 25 X 20



Elisa D'Arienzo nasce a Salerno nel 1987, cresce a Vietri sul Mare, dove nel laboratorio di famiglia si avvicina alla lavorazione della ceramica. Coltiva la sua passione per l'arte diplomandosi al liceo artistico e studiando come scultrice presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Si specializza alla scuola italiana di Comix dove rafforza il proprio stile e le tecniche di colorazione.

Frequenta vari corsi e workshop fra cui; Ulrike Weiss, Vietri sul Mare (SA); Sandra Ban e Nuria Pozas, Museo Carlo Zauli e FACC, Faenza (RA); Francesco Raimondi e Lucia Carpentieri, Museo Carlo Zauli e FACC, Faenza (RA). Le sue opere, sempre di grande pregio, sono proiettate ad innovare pur essendo fedeli al glorioso passato dell'arte ceramica.



Vincenza D'Arienzo

Vietri Sul Mare (SA) via Diego Taiani 85 - www.ceramicaartemika.it - enzadarienzo@live.it - Cell. 3404287478



Il decoro rappresenta un po' della natura, vista come donna e madre e da cui nascono le bellezze del creato.

PRIMA VERA

Anno: 2021

Tecnica : Lavorazione del piatto al tornio, smaltato e dipinto a mano

Misure: diametro cm 45



D'Arienzo Vincenza nasce a Vietri Sul Mare il 01/03/1973, frequenta e si diploma al Liceo Artistico Sabatini di Salerno nel 1992. Inizia a lavorare e a conoscere la ceramica in alcune botteghe della zona, dimostrando subito fantasia, innovazione e attitudine al "mestiere"; infatti nel '97 apre il proprio laboratorio di ceramica, dove lavora anche con le sorelle, in seguito il laboratorio si è trasformato in bottega, con vendita e produzione nel cuore di Vietri Sul Mare. Oggi Artemika è un negozio apprezzato da clienti e amici per lo stile fresco e pulito delle ceramiche, mai troppo slegate dalla tradizione ma al tempo stesso attuali. Oggi, in bottega Vincenza lavora con il figlio Gabriele Sersante a cui sta insegnando l'arte della ceramica.



Felice De Falco

Pomigliano D'Arco (Na) Via F. Terracciano 72 - df.felice@gmail.com - Cell. 3483976240



ARIETE

Anno: 2018

Tecnica : Modellato a mano con argilla bianca

Misure: cm 35 X 30



Felice De Falco è nato a Pomigliano D'Arco (NA) dove vive e realizza le sue opere. Si avvicina all'arte giovanissimo ed infatti frequenta il liceo artistico e si dedica alla realizzazione di opere pittoriche e scultoree prediligendo la terracotta. E' proprio la terracotta che gli dà maggiori soddisfazioni in quanto la plasma e la reinventa sperimentando diversi materiali e diverse tecniche. Sviluppa uno stile personale che lo contraddistingue per la forte e ricercata espressività. Ha esposto in numerosi eventi d'arte ricevendo sempre importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali. Sue opere sono in collezioni private e pubbliche essendo ben apprezzato sia dai collezionisti che dai critici.



Francesca D'Elia

Salerno, via G. Da Procida 13 - fradelia@yahoo.it - Cell. 3285629799



RINASCITA

Anno: 2020

Tecnica : Maiolica, scultura e decorazione manuale, argilla rossa, smalti speciali, lustro oro terzo fuoco
Misure: cm 45 X 23 X 10



Da sempre appassionata di arte ceramica, inizia nel 2007 la sua esperienza nella scultura e nella decorazione presso il laboratorio Ceramicatelier del maestro salernitano Nello Ferrigno.

Nel 2017 ha avviato il laboratorio LabBottega dove sperimenta e realizza buona parte dei suoi lavori. Dal 2007 ad oggi, ha partecipato a numerosi eventi nazionale ed internazionali ricevendo consensi e riconoscimenti. Ha affinato in questi anni un concept di preferenza essenziale, spesso allegorico e legato a temi sociali ed esistenziali. In diversi lavori riprende la tradizione decorativa del territorio reinterpretandola con rappresentazioni e tratti inediti.



Fabio Fenzi

Pescantina (VR), via Monte Pastello 23 - fabgfen@gmail.com - Cell. 3292259458



LAGHETTO AL PARCO SIGURTÀ

Anno: 2021

Tecnica : Foggiato in terraglia bianca al tornio, dipinto a pennello con engobbi e smaltato con cristallina

Misure: cm 24,5 X 13



Fabio Fenzi, nato a Verona nel 1980, vive ed opera a Pescantina (VR). Segue studi d'arte diplomandosi all'Accademia di Belle Arti G.B.Cignaroli di Verona come Decoratore nel 2007. Nelle sue opere emerge un sapiente uso del colore ed una maestria compositiva, continua a lavorare da libero professionista fino al 2020 come imbianchino e decoratore all'interno di ambienti privati, decidendo poi di cimentarsi nell'ambito della ceramica.



Adriana Ferri

Salerno - avv.ferri@hotmail.it - Cell. 3337573356



IL BOSCO DI PAN

Anno: 2021

Tecnica : Maiolica

Misure: tre pezzi intercambiabili per una h totale di 90 cm H e 22 cm L



Adriana Ferri, salernitana, avvocato per professione, da sempre con la passione per il mondo delle muse e dell'arte in generale. Inizia da autodidatta ma segue corsi e giunge a realizzare un'arte sovrappiù, sempre di grande pathos e capace di arricchire di un nuovo figurare, di nuova forza, l'espressione artistica del momento.

Per il suo grande talento e la sua qualificata preparazione tecnica, frutto questo di una costante e severa sperimentazione e ricerca, è pittrice e ceramista, è stata attenzionata della critica e dal consenso di pubblico avendo ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Sue opere sono in numerosi collezioni.



Vittorio Fumasi

Scalea (CS), via Piave 22 – www.vittoriofumasi.com – vf2@vittoriofumasi.com - Cell. 3474988742



Lo scultore Vittorio Fumasi ha sempre rappresentato con orgoglio la cultura italiana all'estero. Le sue sculture realizzano una sintesi di volumi ed un'ibridazione di forme astratte con la molteplicità di facce, mediante le quali, la natura si rivela a noi quotidianamente: dai fiori alle forme umane nelle fasi di forza e fragilità.

FONDO MARINO

Anno: 1966

Tecnica : Ceramica in cornice di legno laccato bianco.

Misure: cm 39 x 36 x 8



Vittorio Fumasi è nato a Napoli nel 1944, dove ha concluso gli studi presso l'Accademia di Belle Arti. Dal 1969 ha insegnato Scultura nei licei artistici e negli istituti d'arte e dal 1978 nelle Accademie di Belle Arti di Catanzaro, Catania, Roma e Firenze, come titolare della prima cattedra di Scultura. Fin da giovane partecipa alla vita artistica nazionale ed internazionale, ricevendo premi e riconoscimenti. Dal 2006 al 2008 ha rappresentato gli scultori italiani nella Commissione Internazionale per la selezione delle opere di scultura e monumenti realizzati in occasione delle olimpiadi di Pechino 2008. Le sue opere sono in collezioni private e nei musei di: Castellanza, Cento, Norfolk (USA), e Praia a Mare.



Marco Gagliardi

Lavezzola (RA), via M. Buonarroti 41- www.creazionimarcogagliardi.it - gagliardimarco29@yahoo.it - Cell. 3495302699



MY LADIES IN A BOTTLE

Anno: 2020

Tecnica : Riciclo Creativo , Porcellana Fredda.

Misure: cm 25 X 12



Marco Gagliardi vive e risiede a Lavezzola (RA). Sin da bambino dimostra creatività e voglia di sperimentare nuove tecniche decorative. Giunge infatti a sviluppare arti applicate composta da paste modellabili e le creazioni che realizza sono molto raffinate e rifinite nei minimi particolari.

Collabora con diverse riviste specializzate in decorazione. Ogni anno ha il piacere e l'onore di partecipare con una sua opera presepiale alla prestigiosa mostra dei "100 Presepi in Vaticano". Partecipa anche a diverse collettive d'arte e mostre dedicate al riciclo creativo. E' membro dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani) sezione di Bologna .



Anna Maria Gammaldi

Salerno, Via P. De Granita 32 - imagine.gammaldi@gmail.com - Cell. 3338516386



ACQUA VITA

Anno: 2021

Tecnica : Lavorato e dipinto a mano

Misure: cm 50 H, diametro cm 16



Anna Maria Gammaldi, da sempre appassionata d'arte, si avvicina alla ceramica dal 2003 frequentando a Salerno il laboratorio Ceramicatelier con i maestri Nello Ferrigno e Vitale Iaccio, a Vietri sul mare con il maestro Antonio D'Acunto a Deruta dove frequenta la scuola Romano Ranieri. Inizia bene presto anche ad esporre le sue opere a Salerno, Roma, Buenos Aires, Spoleto, Grottaglie, Cerreto Sannita.

Ha partecipato al concorso CeramicAppignano; si è classificata al 3° posto rispettivamente nel 2016 e nel 2018 nei concorsi internazionali Premio Maiori e Città di Baronissi. Una personale ad Anzi nel 2020.



Erminia Guarino

Praia a Mare (CS), via Giosuè Carducci n.19 - erminiagarino@gmail.com - Cell. 3405167324



La Natura, insieme al concetto di equilibrio, è un pilastro fondamentale e fonte di ispirazione per le mie sculture.

Gli esseri umani, in un modo o nell'altro la degradano costantemente.

Io la osservo, la trasformo e trasmetto ciò che sento.

Da qui, una serie di sculture come "LA POESIA DELLA TERRA NON E' ANCORA FINITA", pezzi unici con cui

attiro l'attenzione su ciò che accade ad essa grazie alla malvagità dell'uomo.

Afferro le ansie, le paure, le preoccupazioni della Natura ma soprattutto esalto la LOTTA alla rinascita dalla

sua terra devastata e incito a riflettere, a pensare, piaccia o non piaccia a chi osserva le mie opere ma reagisca in qualche modo.

LA POESIA DELLA TERRA NON E' ANCORA FINITA

Anno: 2021

Tecnica : Argilla rossa, smalti speciali

Misure: cm 55 X 44 X 12



Erminia nasce a Praia a Mare il 23/10/1980. Si Diploma in Maestro d'Arte Ceramica con Maturità d'Arte Applicata riportando la votazione di 100/100. Nel suo studio ceramico prendono vita opere che scaturiscono dalla sua fervente creatività, da un abile uso del colore e in particolare da una sapiente ed antica manualità. Le sue doti creative concorrono alla trasformazione della ceramica tradizionale in nuove forme contemporanee. Riscopre e personalizza tecniche antiche come il bucchero e il raku, miscelando agli smalti ceramici terre ricercate in diverse zone. Nascono così veri e propri pezzi unici nelle forme e negli effetti ottenuti che rispecchiano la sua sensibilità, il suo spirito artistico. Per le sue opere ha ricevuto premi e riconoscimenti.



Luigi Marco Iacono

Acate (RG), via Calvario 10/A - iaconoluigimarco@gmail.com - Cell. 3279368569



I quattro elementi della natura: fuoco, aria, acqua, terra. Il fuoco, elemento purificatore e vivificatore, racchiude in sé il principio della vita, che scaturisce dalla sua energia.

L'aria, intangibile, è l'energia vitale che respiriamo, senza la quale non sarebbe possibile vivere; non può essere afferrata e rappresenta il respiro cosmico. L'acqua, fonte della vita, dalla sorgente diventa torrente, poi fiume fino a giungere nel mare, oltrepassando gli ostacoli che incontra nel suo cammino, arrivando fino ad addentrarsi nelle profondità della terra. La terra, solida e rigogliosa, simboleggia la materia primordiale, accoglie la vita e la nutre.

In quest'opera ho voluto "fondere" i quattro elementi della natura in un totem che, oltre a rappresentarli, metta in luce la forza intrinsecamente presente in ognuno di essi.

ELEMENTI

Anno: 2021

Tecnica : Terraglia-cotta e smalti

Misure: cm 79 X 23 X 24



Luigi Marco Iacono nasce a Ragusa 25/08/1974. Fin dall'adolescenza sente, dentro di sé, una forza che lo spinge a trasferire in pittura e scultura ogni elemento della realtà, ogni immagine osservata ed ogni emozione provata. La sua produzione artistica è caratterizzata dalla presenza di temi introspettivi e dalla ricerca personale di nuove tecniche. Per le sue opere ha ricevuto premi e riconoscimenti. Dal 2014 al 2015 ha svolto il ruolo Esperto responsabile del "Laboratorio di pittura e ceramica per disabili mentali" presso il Centro diurno DSM dell'Asl Vittoria (RG). Nel 2017 ha svolto il ruolo di Esperto del "Laboratorio di ceramica per alunni della terza sezione della Scuola dell'Infanzia" presso l'Istituto Comprensivo "Capitano Puglisi" di Acate. Il 10/08/2019 ha svolto la Performance d'arte "A MIO PADRE" a Scoglitti -Vittoria- presso Lanterna Beach.



Carmine Lengua

Cervinara (AV) - grazianolengua@libero.it - Cell. 3485565527



LA SINTESI DELL'ORTOLANO PER I SANI VALORI

Anno: 1998

Tecnica : Terracotta smaltata a colori

Misure: cm 18 X 25 X 32



Carmine Lengua è un artista di lunga e qualificata esperienza. Si esprime attraverso varie forme quale pittura su tavola, pittura su tela, scultura, fusione in bronzo, scultura in legno, ceramica, terracotta. Il suo stile diparte dagli studi accademici e mira alla riscoperta di valori umani e globali che egli pone nelle sue opere volte ad essere sempre ben apprezzate nei contesti espositivi. Ha esposto in innumerevoli luoghi riscuotendo attenzione e premi. Sicuro del suo valore, contende all'osservatore la certezza dei dettagli che esaltano il senso delle sue opere. E' seguito da critici ed estimatori e le sue opere figurano in numerosi collezioni.



Antonino Maddonni

Cerreto Sannita (BN) via I. Mastrobuoni 31 - fabiola.ma@virgilio.it - Cell. 3397085497



TORRI GEMELLE

Anno: 2014

Tecnica : Gres

Misure: cm 55 X 20 X 20



Antonino Maddonni nasce a Sant'Agapito (IS) nel 1936 vive ed opera a Cerreto Sannita (BN), è ceramista, scultore, pittore. Diplomato nel 1954 presso la scuola d'Arte d'Isernia successivamente nel 1959 consegue il diploma al Magistero Artistico presso l'Istituto d'Arte Palizzi di Napoli sotto la guida dei docenti Monaco, Parente e Chiancone. Dal 1961 insegna decorazione all'Istituto d'Arte di Cerreto Sannita formando così numerosi giovani all'arte. Se da un lato insegna dall'altro è egli stesso artista di grande levatura e partecipa a numerosi eventi ricevendo vari premi e riconoscimenti. Ha esposto in innumerevoli luoghi e le sue opere risultano in collezione pubbliche e private. Ha svolto mansioni di direzione del Museo MARCON in Cerreto Sannita ed altri ruoli intesi alla promozione dell'arte.



Laura Marmai

Salerno (SA) Piazza D'Armi 1 - l.marmai@libero.it - Cell. 3392571800



S.O.S.

Anno: 2019

Tecnica : Maiolica modellata al tornio e a mano, dipinta con smalti policromi e cristalline
Misure: cm 45 X 40



Laura Marmai è nata e vissuta tra il Friuli e il Veneto. Fin dalla giovane età si è dedicata alla pittura, sperimentando diverse tecniche. Poi, dopo essersi trasferita al Sud, ha scoperto l'arte della ceramica. Coltiva questa passione da più di venti anni a Salerno, intrecciando un dialogo serrato tra forme e smalti che giocano sulla esplorazione del colore unico e sul pregio del pezzo smaltato. Ha partecipato dal 2006 ad oggi a numerose collettive. Vince il Premio CostierArte nel 2015 e Premio ASSTEAS nel 2017. Due sue opere sono state donate a Papa Francesco ed altre sono in collezioni private in Italia ed all'estero. Hanno scritto di lei: Quotidiano "La Città"- Il Mattino – ACS Magazine ArtsCultural Strategies Chicago, Illinois- Puracultura-EXIBART.com ecc.



Daide Mirabella

Pozzuoli (NA) - radiciarteepassione@gmail.com - Cell. 3475408985



*Lo spirito del mondo che
abita nel silenzio
profondo delle grandi
foreste, sorretto dalla
mano invisibile della
madre Terra.*

ANIMA MUNDI

Anno: 2020

Tecnica : Legno, resine, smalti

Misure: cm 45 X 20



Daide Mirabella è un'artista che vive ed opera in Pozzuoli (NA). Le sue espressioni d'arte sono "Natural Rend" ovvero partendo dalle dinamiche naturali ed attraverso una manualità forte, esprimere i valori del mondo. Le sue opere infatti, sono realizzate con l'utilizzo di radici raccolte nei fiumi e laghi, lavorate, raffinate e plasmate, affinché emerga l'anima nascosta.

Il tema naturale è il cuore delle sue opere, rappresenta la volontà di ridare vita a del legno oramai inerte e arricchirlo con un messaggio di vita e di speranza. Nulla muore realmente, ma tutto si rigenera. Ha partecipato a numerosi eventi nazionali ed internazionali ricevendo riconoscimenti e premi come all'VIII edizione del premio internazionale Iside.



Lucio Monaco

Mosciano S.Angelo (TE), via Che Guevara 20 - luciomonaco34@gmail.com - Cell. 3294248125



DESTRUCTION OF THE PLANET

Anno: 2021

Tecnica : Mista con resine e smalti

Misure: cm 43 X 35



Lucio Monaco è un'artista di grande creatività e di qualificate sperimentazioni. Il focus dell'artista sono le problematiche sociali che disincanta ed esalta attraverso personali intuizioni espressive ispirate al Nouveau Realisme, al Neo Dada, al Popular Art di memoria novecentesca, ecc. .

Le sue opere sanno narrare e fanno riflettere sui sentimentali (Amore caro...amore bello, 2016; Amore senza misura, 2018), toccano i miti che egli adora, da quelli del cinema, del teatro, dello spettacolo (John Lennon, Marilyn Monroe, Sophia Loren, Lucio Battisti, Ivan Graziani ecc.), "eroi" dei fumetti (Diabolik) ma anche meditazioni su eventi drammatici .

Per i suoi lavori ha ricevuto consensi e premi da platee nazionali ed internazionali.



Iolanda Morante

Cervinara (AV) - ortensart@virgilio.it - Cell. 3664375494



DEA NATURA

Anno: 2021

Tecnica : Mista con carta, resine e smalti
Misure: cm 60 X 35 X 10 base



Iolanda Morante nasce in Benevento, opera e vive a Cervinara (AV). Per innata passione si avvicina all'arte come necessita di espressione del suo mondo interiore.

I suoi studi svolti presso il Liceo Artistico S.S. Apostoli sez. Accademia di Napoli le consentono di ben utilizzare tecniche e materiali. Iolanda quindi, nelle sue opere, pone se stessa attraverso le sue riflessioni, ma anche le tecniche espressive, sempre ricercate e i nuovi materiali quale simbolo di un progetto artistico in divenire. Ha partecipato a numerosissime manifestazioni d'arte e concorsi ricevendo premi, attestati e riconoscimenti come a Roma, Ferrara, Benevento, Ariano Irpino e molti altri luoghi. E' attenzionata da critica e dal pubblico.



Luciana Napoli

Mercato San Severino (SA) via Marcello, 6/b - lucianap2007@libero.it - Cell. 3383140535



ACQUA FONTE DI VITA

Anno: 2021

Tecnica : Maiolica modellata a mano con smalti e cristallina

Misure: cm 41 X 19



Luciana Napoli, nata a Salerno, vive e realizza le sue opere in Mercato San Severino (SA). Si avvicina all'arte ammirando soprattutto i grandi artisti da cui cerca di cogliere la tecnica come il messaggio che le opere recano. Così caratterizza i suoi lavori di forte espressività e di messaggi a tutela del mondo, del genere umano e dell'ambiente. Ha esposto in varie eventi ricevendo consensi e attenzione.



Cosimino Panza

Benevento (BN), C.da Piano Morra snc - xartecom@gmail.com - Cell. 3772708118



FIORI

Anno: 2018

Tecnica : Ceramica bianca modellata e smaltata
Misure: cm 21 X 14



Cosimino Panza nasce ed opera in Benevento dove vive. Si avvicina all'arte attraverso la lavorazione di svariati materiali anche al fine di dimostrare che la valenza dei materiali è nella forma che esprimono. Realizza molte opere ma da artista e nel suo ruolo di appartenente all'Ass. Xarte, partecipa all'organizzazione di eventi d'arte e nel contempo ne stimola la realizzazione di opere. Nel suo modo di fare arte e di rappresentare le opere, egli non segue schemi precostituiti ma di volta in volta cerca l'inespresso della forma, la forza della rappresentazione del messaggio. Ha partecipato a numerosi eventi sempre distinguendosi per creatività e ricercatezza.



Roberto Paolini

Cerveteri (RM) - pithos86@alice.it - Cell. 3332008218



*Decorato con scena dionisiaca. Dionisio al centro tra due menadi.
Decorazione a palmette nella parte superiore, e greca nella parte inferiore.*

PITHOS ANCIENT REPRODUCTIONS

Anno: 2020

Tecnica : Riproduzione di Rhyton a figure rosse, con finale zoomorfo a forma di cervo

Misure: cm 45 X 17



Roberto Paolini, nato il 17/10/1986 a Cerveteri, dove vive ed esercita la professione di ceramista e ceramografo. Da sempre affascinato dell'antica arte vascolare etrusca e greca, sulla quale ha svolto studi e ricerche sin dalla giovane età. Infatti a soli tredici anni ha iniziato a frequentare il laboratorio di un anziano artigiano apprendendo tecniche e modi di creazione. Queste le basi che gli hanno consentito di affinare e migliorare sempre i suoi lavori, attraverso la costante e continua sperimentazione, con l'obiettivo di raggiungere i livelli degli antichi maestri vasai.

Per il suo lavoro che è anche la sua più grande passione ha ricevuto riconoscimenti e premi come alla IV edizione del premio internazionale Assteas.



Dino Vincenzo Patroni

Salerno, Piazzetta Monsignor Bolognini 1A - www.dinvinpatroni.com - vindinpatroni@libero.it - Cell.3337370772



PACE TRA NATURA E AMBIENTE

Anno: 2019

Tecnica : Scultura in terracotta modellata a mano a lucignolo e maiolica dipinta
Misure: cm 35,8 X 28 X 15,5



Dino Vincenzo Patroni è nato a Salerno nel 1947 ed è stato docente di Plastica Ornamentale nelle Accademie di Belle Arti di Catanzaro, Catania, Frosinone e Napoli. Artista poliedrico ha lavorato come scultore, pittore, ceramista e perfino medaglista. Conoscitore di tecniche scultoree e della ceramica, è autore di opere espressive collocate in spazi pubblici o per l'arredo urbano e per le quali ha ricevuto vari riconoscimenti. Di lui si sono occupati storici e critici dell'arte di primo piano fra cui Giorgio Di Genova che lo ha inserito nella sua enciclopedia "Storia dell'arte del Novecento, Generazione Anni Quaranta", Tomo II, Bologna 2009. Il suo nominativo è riportato anche nel Catalogo degli scultori italiani, Editoriale Giorgio Mondadori 2006 e nell'Archivio della Ceramica Italiana nella rubrica "Autori".



Nicola Pica

Ponte (BN) - www.picarte.it - info@picarte.it - Cell. 3475973707



II RATTO DI EUROPA

Anno: 2021

Tecnica : Realizzato in pasta di sughero Naturale , resine e colla di coniglio
Misure: diametro cm 140 X 20 H



Nicola Pica nasce a Ponte (BN), dove tuttora vi vive e vi opera. E' presente nel mondo dell'arte da sempre. Ha creato e teorizza una sua corrente di avanguardia la Cromocostruzione. Artista internazionale ha esposto a New York, Montecarlo, Tokyo, Parigi ecc.. La sua è un'arte in divenire, ricca di dettagli; dove prende corpo e vita una ricercata espressività, facendone un artista di riferimento e che lo vede esporre e premiato anche alla Biennale di Venezia del 2019.

Hanno parlato di lui ed apprezzato il suo lavoro Philippe Daverio, Vittorio Sgarbi, Giorgio Grasso e moltissimi altri. Le sue opere sono presenti in collezioni private ed è ricercato dai collezionisti ed estimatori. Numerosi i premi ricevuti; Premio alla biennale di Venezia; Premio alla carriera camera dei deputati; Premio Mondadori; Premio Vittorio Sgarbi; Ecc,



Maria Cristina Piccirillo

San Salvatore Telesino (BN), Via Corrado, 35 - mcpiccirillo.lkon@gmail.com - Cell. 3355246124



ELEMENTI

Anno: 2020

Tecnica : Mosaico, resine ecc

Misure: cm 28 X 24



Maria Cristina Piccirillo é un'artista italiana, nata a San Gallo Svizzera e residente a San Salvatore Telesino, BN. Formatasi al Liceo Artistico di Benevento, lavora principalmente nell'ambito della pittura, nel campo iconografico e nel mosaico senza disdegnare approcci nella scultura. Le sue opere si trovano in collezioni private e ambito ecclesiastico nazionale ed estero - libano e Malta-.
Mostre collettive : Ambasciata francese a Roma. Polignano a mare-Puglia - San Salvatore Telesino.
Personali: Santa Maria Capua Vetere, presso il teatro Piccolo San Carlo. San Salvatore Telesino. Ariano Irpino. Lucera Termoli. Benevento. San Vitaliano -CE – Caserta. Cerreto Sannita -Libreria Masone Benevento presso associazione Verchia - Sant'Agata dei goti, BN.



Danilo Rizzi

Catanzaro, via Italia 51/53 - www.rizzicreativity.it - info@rizzicreativity.it - Cell. 3347425541



LA RIVALSA – REVENGE OF NATURE

Anno: 2021

Tecnica : Modellato in gres a grana fine con una lieve coloritura ad engobbia

Misure: cm 38 X 35 X 35



Danilo Rizzi, da sempre interessato al mondo dell'Arte e del Design legati alla ceramica ne approfondisce la conoscenza attraverso alcuni corsi specialistici di cui due tenuti a Faenza da Martha Pachon, riconosciuta artista nell'ambito delle opere in porcellana.

Avvia uno studio-laboratorio che gli consente ben presto di essere apprezzato per le sue ricerche e le numerosi creazioni di design. Diffonde la passione per l'arte attraverso il gruppo "Ceramics Art & Design" su FB, coinvolgendo gli oltre 1100 iscritti, sulle opere di creativi del settore maggiormente rilevanti al fine di divulgare tale arte spesso sconosciuta e stereotipata nell'ambito di un basilare artigianato.



Andrea Roggi

Arezzo, via Romana 59 - roggiceramiche@gmail.com - Cell. 3383746440



OKEANOS

Anno: 2019

Tecnica : Tornio e decorata a mano in doppio fuoco
Misure: diametro cm 47 X 12 H



Andrea Roggi è nato ad Arezzo il 10/06/1964; formatosi negli anni '80 presso il laboratorio di ceramica "Arezzo Keramik", nel 1995 Andrea apre in Arezzo il proprio studio di ceramiche artistiche dove attualmente lavora producendo manufatti ceramici legati all'antica tradizione artigianale unita ad una personale ricerca di forme e decorazioni. Ogni oggetto realizzato sembra vivere di vita propria; ha un racconto da narrare, un'anima, una storia, un significato che la sensibilità di Andrea ha saputo dare guidando le sue mani nell'originalità della costruzione ed interpretazione della forma.



Ketty Siani

Cava De' Tirreni (SA) - kettisiani@gmail.com - Cell. 3738836465



L' AMBIENTE CHE SI RIBELLA ALL' UOMO

..scagliandosi contro di lui con tutti i mezzi, Sole , Acqua, Cicloni ecc.

Anno: 2021

Tecnica : decoro

Misure: diametro cm 50



Ketty Siani è un'artista dotata di grande padronanza di tecnica e stili, dopo il liceo artistico di Salerno, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Napoli prediligendo lavori materici ed in particolare ceramica con cui viene apprezzata per la grande capacità compositiva.

Ha partecipato a varie mostre e concorsi d'arte riscuotendo sempre consensi e premi come il Primo premio nel decoro alla III° edizione del premio internazionale Assteas per ceramiche ed arti plastiche. Sue opere sono in varie collezioni private.



Stefania Siani

Cava De' Tirreni (SA) - sonorika1971@gmail.com - Cell. 3401687750



ARTIGLIO DEL DIAVOLO

Anno: 2021

Tecnica : modello e decoro

Misure: cm 20 x 13



Stefania Siani, opera e vive a Cava dei Tirreni (Sa). La sua grande creatività e gli studi che sapientemente compie per arricchire la sua esperienza nel mondo dell'arte la rendono dinamica ed instancabile. Lavora come disegnatore grafico nel settore della ceramica presso l'azienda "Ceramica Francesco De Maio" di Nocera Inferiore e con uguale intensità scrive poesie e racconti. Ha partecipato a numerose mostre d'arte e concorsi letterari in quanto oltre alla pittura si dedica con parimenti successi e passione alla scrittura. Ha al suo attivo tre pubblicazioni, due raccolte poetiche e un romanzo storico. Sue opere sono in collezioni private.



Marilena Summa

in arte **Mary Piratessa**

Rionero in Vulture (PZ), vico Storto A. di Savoia 1 - marypiratessa@gmail.com - Cell. 3664998878



MATER NATURA

Anno: 2020

Tecnica : Scultura realizzata a mano in pasta polimerica, resine ecc

Misure: cm 39 X 39



Marilena Summa in arte Mary piratessa, è un'artista di grande valore e se da un lato esalta la sua grande abilità manuale con opere curate nei minimi dettagli, dall'altro rappresenta nelle sue sculture una sensibilità che è proprio del suo vivere.

Dopo avere conseguito la maturità artistica, partecipa a vari concorsi nazionali ed internazionali riuscendo sempre a dimostrare qualificate capacità espressività.



Mimmo Tripodi

Palmi (RC) via A. Diaz 17 - largillacilvasaio@gmail.com - Cell. 3496572839



NATURA E PIACERE

Anno: 2021

Tecnica : Modellato in argilla e decorato con colori soprasmalto

Misure: cm 50 x 23



Mimmo Tripodi, è un'artista dal curriculum importante e che ben unisce i suoi studi di diploma di Maestro d'Arte e della frequenza alla facoltà di Architettura di "Valle Giulia" Roma con la grande creatività che lo distingue. Egli difatti è pittore, scultore, orafo, maestro ceramista ed insegna l'arte della ceramica in corsi di formazione, riscoprendo la tradizione locale. È socio fondatore e presidente dell'Associazione Culturale "L'Argilla e il Vasaio". Le opere sono sempre molto ammirate ed ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti è infatti vincitore per scultura del premio Assteas III edizione e del premio internazionale Iside VI edizione.



Alfredo Verdile

Benevento, Via Terzo Triggio 15 – www.alfredoverdile.it - alfredoverdile@virgilio.it - Cell. 3404759100



ONDA MARINA

Anno: 2015

Tecnica : Terracotta patinata a freddo

Misure: cm 42 x 25 x 15



Alfredo Verdile è un'artista dal grande percorso e dal curriculum di rilievo. Ha seguito, sotto la guida del maestro Mimmo Palladino, studi d'arte dimostrando una preziosa ecletticità artistica. La sua è un'arte che spazia dalla ceramica, alla pittura e alla scultura, riconoscibile dalle sue particolarissime figurazioni. Nella sua lunga carriera, oltre quarant'anni, ha partecipato ad un elevato numero di rassegne nazionali ed internazionali riscuotendo sempre consenso di critica e di pubblico. Ha collaborato con la RAI creando scenografie per spettacoli ed eventi musicali e le sue opere sono presenti in musei, collezioni private e pubbliche ed ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Sono numerosissimi i critici che hanno positivamente commentato la sua arte.



Renata Vojnić

Kroatia (KRK), via S. Nikolica 2 - renatavojnic@gmail.com - Cell. 3'85992166131



INERTIA

Anno: 2021

Tecnica : White clay pulled like bark with glazed red and black balls

Misure: cm 36 X 23



Renata, born in 1973. Graduated, entrepreneur, educator. He accidentally begins to fall in love with ceramics when he arrives on the island of Krk. That's where you feel the need to create something with your own hands. He follows with the attendance of Boris Roce's courses in Rijeka, Croatia. Gradually, his hobby became love and his greatest passion. She likes to explore new and different forms and techniques. In 2020 he won first prize at the Ex tempore art colony in Kostrena, Croatia. In his spare time he teaches in the pottery workshops.



Wanda Wolf

Poświętne , Nowe Ręczaje 34c via 05-326 - www.wandawolf.decoart.pl - wandkaw@gmail.com - Tel.+48603200486



ŻYWIOL

Anno: 2019

Tecnica :Raku, Naked Raku

Misure:cm uccello 13 x 13, (albero1) 40 x 8, (albero2) 35 x 9



Wanda Wolf, a ceramist "pupil" of master Stanisław Tworzydło. Since 2014, she has been deepening her knowledge at the Laboratory of Ceramic Techniques at the Academy of Fine Arts in Warsaw, under the supervision of PhD, Stanisław Brach. In her studio, "Clay Blues", she creates decorative and utility ceramics as well as ceramic sculpture. She is involved in activities promoting ceramics. Since 2016, she has been co-organizing the Ceramic Open-Air "Azymut Chrzesne". Originator and curator of the ceramic sculpture exhibition "From the Earth" in the park space of the Palace in Chrzesne. Participant of many group and individual exhibitions in Poland and abroad. Co-author of the artistic and educational project "... in the trunk" Currently, in the Sculpture Studio od PhD, Grzegorz Witek, as part of a free academy.



Assteas ed il suo vaso più bello del mondo.



Il ratto di Europa è uno dei più noti crateri realizzati da Assteas, artista pestano del IV secolo a.c. L'attribuzione è certa, dato che il ceramografo incise sulla superficie del vaso sia la sua firma che i nomi delle figure dipinte. Il cratere, appartenente alla tipologia detta "**a calice**", rientra nel filone della ceramica a figure rosse. È alto circa 70 cm e largo 60 all'apertura.

Sul lato anteriore è rappresentato il mito del ratto di Europa, mentre sul retro è possibile ammirare Dioniso seguito da alcune menadi, un sileno e il dio Pan (tale corteo prende il nome di tiaso).

È stato definito "il vaso più bello del mondo". Il cratere è stato rinvenuto nei primi anni '70 del Novecento a Sant'Agata de' Goti (BN), città sorta sulle rovine dell'antica Saticula, da un operaio edile, durante dei lavori di scavo per la rete fognaria. Il carpentiere dapprima si appropriò illegalmente del reperto, poi lo portò a casa, fece alcuni autoscatti con una Polaroid a colori e infine lo vendette sul mercato nero per un milione di lire e un maialino.

Il cratere ha poi seguito la filiera di un'organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di reperti storici, venendo depositato in Svizzera in attesa di un acquirente. Da qui, "il ratto di Europa" fu venduto al Getty Museum (Malibu, California). In questa sede fu esposto dal 1981 al 2005.

In seguito a lunghe e complesse indagini dell'Arma dei Carabinieri (Comando Tutela Patrimonio Culturale) è stato possibile riportare il cratere in Italia, grazie alla prova schiacciante di un'istantanea Polaroid ritraente il cratere e l'operaio che lo aveva ritrovato anni addietro.

A partire dal 2007 il vaso è stato esposto in diverse città europee: Roma, Montesarchio, Napoli, Paestum, Parigi, Sant'Agata de' Goti, Milano.

Attualmente il cratere è in esposizione presso il Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino, avente sede nel Castello e nella Torre di Montesarchio (BN), città situata sul territorio dell'antica Caudium.

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Ricordando la IV edizione

Concorso di ceramica ed arti plastiche



Homo faber ipsius fortunae
L'uomo è l'artefice della propria sorte

IV°

Premio
Assteas
Internazionale
International
Assteas
Prize



Poeti

Graziella Bergantino
Stefania Siani

Ceramisti

Paola Abbondi
Daria Bollo
Daniela Cappuccio
Nicoletta Casbarra
Felice De Falco
Noemi Dotolo
Fabrizio Fabbroni
Adriana Ferri
Vittorio Fumasi
Katarzyna Królikowska-Pataraia
Carmine Lengua
Rossella Mazzitelli
Roberta Mazzon
Iolanda Morante
Roberto Paolini
Cosimino Panza
Lauro Papale
Leonardo Pappone
Elio Russo
Luigi Russo
Immacolata Siani
Fernando Tedino
Luisa Terracini
Alfredo Verdile



Giuria
Antonio Ingrisano
Ottaviano D'Antuono
Chiara Lo Conte
Angelo Orsillo
Ketty Siani
Adriana Ferri
Presidente di Giuria
Carmine Iuorio
Critico
Maurizio Vitiello
Direttore Artistico
Emilio Bilotta
Presidente Premio Assteas
Maurizio Caso Panza

www.premioassteas.com

Ricordando la IV edizione

Grande interesse e curiosità sono state le dinamiche che hanno consentito la conclusione sin dalle ore 11,00 del giorno 11 luglio 2020, presso il Museo Civico e della Ceramica di Ariano Irpino, antica città della ceramica, della IV edizione del premio internazionale Assteas per ceramiche ed arti plastiche.

La giuria composta da: “Antonio Ingrisano, Ottaviano D’Antuono, Chiara Lo Conte, Angelo Orsillo, Ketty Siani, Adriana Ferri”, Presidente di Giuria “Carmine Iuorio”, Critico “Maurizio Vitiello”, Direttore Artistico “Emilio Bilotta”, Presidente Premio Assteas “Maurizio Caso Panza”, si è pronunciata sui vincitori e sono stati quindi assegnati premi ai seguenti artisti:

Premio Poesia Assteas Prize IV

Graziella Bergantino
Stefania Siani

Premi per le opere in ceramica

I° Premio

Lauro Papale

II° Premio pm

Noemi Dotolo,

Katarzyna Królikowska Pataraia;

III° Premio pm

Luigi Russo,

Iolanda Morante,

Daria Bollo;

Premio Storiografia

Roberto Paolini.

Il presidente Maurizio Caso Panza, affiancato dal direttore artistico Emilio Bilotta, evidenziano il grande plauso che ha avuto l’evento che ha consentito ad un elevato numero di artisti da varie parti d’Italia e d’Europa di cimentarsi con la **“fortuna e le sue forme”** e che ha consentito oltre a raccogliere le varie interpretazioni artistiche di approfondire quanto sia diversificato e interessante la sfera misteriosa delle credenze popolari, che vuole esortare la fortuna.

Questo evento ha consentito in un momento particolarmente di distanziamento sociale a causa del Covid19 ad essere inclusivi stimolando la libertà ed una lontana normalità.

Ricordando la IV edizione



Opera Vincitrice "Dea Fortuna"
Artista "Lauro Papale" Terni.



Premio Storiografia "Fortuna e Prudenz"
Artista "Roberto Paolini" Cerveteri RM.

IMPRINT

© 2021 – Premio Internazionale Assteas -
C.da Piano Morra snc 82100 - Benevento (BN)
www.premioassteas.com – premioassteas@gmail.com

Testi a cura degli artisti.

Presidente e curatore: Maurizio Caso Panza
Direttore Artistico: Emilio Bilotta
Direzione Critica: Antonella Nigro
Presidente di Giuria: Gaetano Branca
Giuria: Costantino Caturano, Antono Salerno
Salvatore Oppido, Katarzyna Królikowska-Pataraia.
Copy-editing: Cosimino Panza
Design: Ass. Culturale Xarte

Stampato in Italia